

## **Gabriele Cecchetti**

### CURRICULUM:

Gabriele Cecchetti conduce ricerca nei campi della teoria musicale, della psicologia della musica e della musicologia computazionale. Nel 2024 ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Digital and Cognitive Musicology Lab dell'École Polytechnique Fédérale de Lausanne. Nel 2022 è stato Visiting Fellow e assegnatario di un International Visiting Scholar Award presso il MARCS Institute for Brain, Behaviour, and Development (Western Sydney University). Nel 2019 ha conseguito il Master of Philosophy in Music Studies presso la University of Cambridge, ricevendo un Master Award. Precedentemente, ha compiuto gli studi in Fisica presso l'Università "La Sapienza" (2015) e in Violoncello presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma (2018), collaborando con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Orchestra Filarmonica di Benevento.

È risultato vincitore di diversi finanziamenti su base competitiva (tra gli altri, da Cambridge Trust, Regione Lazio e Università di Trento). Dal 2021 è membro del Comitato Scientifico della Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale (GATM) e del comitato di redazione della rivista scientifica Analitica. Rivista Online di Studi Musicali. È stato invitato a tenere seminari presso il Centre for Digital Music della Queen Mary University of London, il Music Theory Research Group della University of Liverpool, la Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Mannheim, il Conservatorio "G. Giacomantonio" di Cosenza. Dal 2022 è Teaching Assistant nei corsi di Music Theory and Creativity (Bachelor) e Digital Musicology (Master) presso l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne, dove ha anche supervisionato tesi e progetti di ricerca di studenti di Bachelor e Master.

## LINEE PROGRAMMATICHE

Ho avuto modo di partecipare attivamente alle iniziative del GATM dal 2020, prima come componente della Commissione Ricerca e successivamente come membro del Comitato Scientifico e redattore per la rivista Analitica. Con la pratica acquisita in questi ultimi anni mi propongo di continuare a dare un contributo concreto e operativo alle attività dell'associazione, mettendo a disposizione il mio pur limitato bagaglio di esperienze in una collaborazione costruttiva con colleghi più esperti. Per via del mio profilo personale, cercherei poi di rappresentare all'interno degli organi sociali le istanze dei ricercatori più giovani e di promuovere l'apertura internazionale e interdisciplinare dell'associazione. Tutto ciò, credo, può essere utile all'incremento dell'impatto e della fruibilità delle iniziative dell'associazione, come pure allo sviluppo della nostra disciplina a fronte delle tante novità emerse negli anni recenti. In particolare, penso che il GATM possa giocare un ruolo importante per lo sviluppo, in Italia, di nuove direttrici e opportunità di ricerca, anche in vista dell'emergere dei dottorati artistici, e per lo scambio di competenze tra Università e Conservatori, creando spazi su misura per le peculiarità delle discipline teorico-analitiche che vivono a cavallo tra i due mondi.